

Gli appuntamenti dal 20 al 23 novembre a Grottaferrata

In occasione dei trent'anni dall'approvazione nell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, il Comune di Grottaferrata ha aderito all'iniziativa dell'Unicef "Go Blue" e il prossimo mercoledì 20 Novembre, Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, illuminerà di blu l'edificio comunale per chiedere che per ogni bambino, bambina e adolescente sia garantito e realizzato ogni diritto. L'iniziativa colorata e simbolica sarà solo il culmine dei numerosi eventi che l'Amministrazione comunale grottaferratese ha inteso promuovere in occasione dell'importante anniversario.

BAMBINI E RAGAZZI IN CONSIGLIO COMUNALE

Nella stessa giornata, infatti, in collaborazione con le scuole pubbliche e paritarie del territorio organizzano in aula consiliare due sedute speciali di "consiglio comunale". La prima, dalle 9 alle 11, dedicata interamente agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, la seconda, dalle 11:00 alle 13:00, ai ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado.

ALLA VIRGO FIDELIS CONNESSIONE TRA TERRITORIO, REGIONE E PARLAMENTO

L'iniziativa istituzionale è stata già promossa ed è sottolineata dal consigliere delegato alle Politiche Giovanili, Federico Pompili nel dibattito promosso presso l'Istituto Virgo Fidelis, diretto dal professor Andrea Mecozzi, che è stata un'occasione preziosa per presentare tutte le iniziative comunali e rilanciare, grazie alla presenza dell'onorevole Maria Spina – che ha invitato i ragazzi di Grottaferrata a visitare la Camera dei Deputati – edell'avvocato Jacopo Marzetti, garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza alla Regione Lazio, la connessione fondamentale tra territorio, ente regionale e politica nazionale sulle tematiche più urgenti nell'ambito delle norme a tutela dell'infanzia, come ad esempio la protezione dei più piccoli da fenomeni come il bullismo e il cyberbullismo, temi in discussione presso la Commissione Bicamerale per l'Infanzia e l'adolescenza. Al convegno hanno partecipato il sindaco Luciano Andreotti e la presidente del Consiglio comunale, Francesca Maria Passini.

L'ASSESSORA ALLE POLITICHE SOCIALI: MOMENTO DI RIFLESSIONE E ATTIVISMO ISTITUZIONALE

“È una gioia particolare ma è stato anche una conseguenza naturale per Grottaferrata, Città dei Bambini e dei Ragazzi, celebrare questa data tanto significativa per tutto il mondo nel modo più opportuno, simbolico ma anche molto pratico e aperto alle necessità del presente e del futuro” dichiara l'assessore alle Politiche Sociali, Tiziana Salmaso. “Nei trent'anni trascorsi dalla sua approvazione, la Convenzione ha contribuito a trasformare la vita di milioni di bambine, bambini e adolescenti, ha sollecitato i governi a migliorare le proprie leggi e politiche, investendo su assistenza sanitaria, nutrizione, istruzione, educazione, protezione dalla violenza e dallo sfruttamento”. “Grazie alla forza propositiva della Convenzione – prosegue Salmaso – in molte realtà sono state create le condizioni per permettere a bambine, bambini e adolescenti di potersi esprimere, essere ascoltati e partecipare allo sviluppo delle loro comunità. Nonostante questi progressi, la Convenzione non è ancora pienamente attuata né sufficientemente conosciuta e compresa e, ancora oggi, molti bambini vengono sottoposti a discriminazioni, subiscono abusi e sfruttamento, vengono derubati della loro infanzia da guerre e violenze. È quindi indispensabile l'impegno concreto di tutte le persone adulte per rendere ancora più incisivo ed efficace l'impulso costruttivo della Convenzione”. In tal senso l'assessore ci tiene a ricordare come i bambini e i ragazzi arriveranno preparati agli incontri del 20 novembre prossimo: “Nei giorni scorsi abbiamo incontrato in Comune i dirigenti e delegati delle scuole: istituti comprensivi San Nilo e Falcone, Virgo Fidelis, San Giuseppe (istituto paritario Liceo Scientifico e Sportivo), San Giuseppe (Liceo Artistico) Liceo Touschek (Liceo scientifico pubblico) i quali hanno aderito ad una proposta di lavoro (un laboratorio da attuare in classe con gli alunni prima degli eventi) con l'obiettivo di promuovere uno spazio di libera espressione ed ascolto per avvicinare gli alunni alla conoscenza dei propri diritti e alle

